



I CIRCOLO DIDATTICO
"GENNARO SEQUINO"
Via Roma, 80 – 80018 MUGNANO DI NAPOLI
Telefono 0815710410/Fax 081-7451142
Distretto 26 – Codice NAEE15100R – Codice fiscale 80101770636
@-mail: naee15100r@istruzione.it
@-mail certificata: NAEE15100R@PEC.ISTRUZIONE.IT
web site: www.cdsequino.gov.it



FSE
FESR

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA Triennio 2016/2019 ex art.1, co.14, L.107/2015



AGGIORNAMENTO A.S. 2017-2018



Sommario

Premessa.....	4
1. Attualizzazione del RAV	5
1.1. Contesto e risorse.....	5
1.2. Esiti.....	6
1.3. Processi e pratiche educative e didattiche	6
1.4. Inclusione e differenziazione	7
1.8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	7
1.9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.....	7
1.10. Priorità e traguardi triennali	8
1.11. Obiettivi di Processo annuali.....	9
2. Le azioni: Il Piano di Miglioramento (PdM)	10
3. Scelte didattiche, disciplinari e progettuali	12
3.1. Le discipline.....	12
3.2. Il curriculum di istituto	12
3.5. Progetti ed attività.....	13
4. Fabbisogno di personale	39
5. Scelte organizzative e gestionali.....	40
5.1. Funzionamento orario	40
5.2. Classi - sezioni - alunni.....	42
5.3. Le risorse umane: i docenti.....	43
5.4. Le risorse umane: il personale ATA	45
5.5. Organigramma.....	46
5.6. Collaboratori del dirigente	48

5.7. Funzioni strumentali	49
5.8. Gruppi di lavoro ed incarichi	51
5.9. Ufficio di segreteria	53
6. La Formazione.....	54

Premessa

Il presente documento costituisce l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2017-2018, approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15/01/2016 così come previsto dal comma 14 dell'art.1 della L.107/2015, al quale si rimanda per le scelte strategiche relative al triennio. Esso è stato elaborato dal Collegio dei docenti, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico e di alcune mutate esigenze intervenute in corso d'opera, ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto seguendo la stessa procedura del PTOF.

L'aggiornamento, pertanto, contiene esclusivamente le novità nell'assetto organizzativo e gestionale, le modifiche introdotte in funzione dei mutamenti nel contesto ed un'attualizzazione di alcuni obiettivi in ragione dei risultati finora conseguiti. Si rinvia al Piano triennale per tutto quanto non espressamente contenuto nel presente documento. I capitoli e i paragrafi del presente documento conservano, infine, la numerazione del piano triennale. Risultano pertanto mancanti i paragrafi per i quali non sono previsti aggiornamenti e/o variazioni.

1. Attualizzazione del RAV

Nel presente capitolo sono riproposte esclusivamente le sezioni del RAV per le quali sono intervenuti dei cambiamenti. Si rimanda al piano triennale per l'analisi complessiva della scuola.

1.1. Contesto e risorse.

Le nostre sedi

I PLESSI DI SCUOLA PRIMARIA



Sequino



Murelle



San Giovanni

LE NOSTRE SEDI

I PLESSI DI SCUOLA DELL'INFANZIA



Murelle



S. Giovanni

Risorse economiche e materiali

Rispetto al documento triennale, bisogna evidenziare che, a causa di un intervento di manutenzione straordinaria che sta interessando un'ala del plesso Sequino, è stato necessario ricorrere alla dislocazione delle classi terze e quinte presso sedi provvisorie (Plesso Di Vittorio e Scuola Secondaria di Primo Grado "L. Cirino"). Per lo stesso motivo, il laboratorio multimediale del plesso è temporaneamente non disponibile. In compenso, sono stati ultimati i lavori al plesso Murelle di scuola primaria e scuola dell'infanzia, all'interno del quale è stata realizzata un'aula polifunzionale in grado di ospitare eventi, manifestazioni, laboratori e per la quale è in corso di completamento l'allestimento con attrezzature laboratoriali (scientifiche, tecnologiche e per la robotica educativa) grazie all'utilizzo dei fondi PON ottenuti nel 2016, con i quali è stato anche portato a regime il collegamento al web per tutti i plessi afferenti al Circolo.

Alcune sezioni di scuola dell'infanzia sono state trasferite nell'ala del plesso Murelle precedentemente occupata esclusivamente dalla scuola primaria. Sono state avviate, nei plessi Murelle e Colombo, due sezioni a indirizzo montessoriano. Per i dettagli di tutte le iniziative si rinvia alla sezione del documento dedicata alle progettualità in corso.

Risorse professionali

La quasi totalità dei docenti ha seguito una specifica formazione sull'individuazione precoce dei DSA all'interno dell'attività del progetto *Prometheus* e sono state realizzate attività di formazione interna e presso "Città della Scienza" sull'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica con particolare attenzione alla robotica e al coding in attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). È prevista una specifica formazione, in forma di ricerca-azione, per i docenti delle classi terze di Scuola Primaria sulla gestione delle emozioni, grazie ad un protocollo d'intesa con la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa" di Napoli.

1.2. Esiti

Risultati scolastici

Resta praticamente inesistente il problema "abbandono" e/o non ammissione alla classe successiva e i trasferimenti in corso d'anno in entrata e in uscita sono in media con il dato nazionale.

Esiti prove INVALSI

Sia in italiano che in matematica, entrambi i plessi del Circolo hanno raggiunto risultati al di sotto delle medie (regione, area, nazione) delle scuole con background simile. Tale risultato ha però come conseguenza positiva la sensibile riduzione dei fenomeni di *cheating* e dei "comportamenti opportunistici".

Resta fermo l'obiettivo di conseguire miglioramenti significativi negli esiti in particolare nell'area logico-matematica.

Risultati a distanza

Al termine dell'a.s. 2016-2017 si è provveduto ad operare un monitoraggio degli esiti, conseguiti dagli alunni in uscita dalla nostra scuola, mediante una specifica attività di raccordo e coordinamento con le scuole secondarie di primo grado del territorio. In particolare si è provveduto a verificare che la percentuale di non ammissione alla classe successiva si è ulteriormente ridotta attestandosi intorno al 2% e sono stati richiesti per la prima volta i voti in uscita in Italiano, Matematica e Inglese. Grazie a quest'ultima rilevazione si è potuta riscontrare una certa difformità nella valutazione tra i due ordini di scuola, per cui si lavorerà ad una revisione complessiva dei criteri e degli indicatori di valutazione.

1.3. Processi e pratiche educative e didattiche

Curricolo

Come previsto nel Piano di Miglioramento (PdM), la scuola si è dotata, grazie al lavoro di un gruppo di lavoro appositamente costituito, di un curricolo di istituto generale e specifico per l'area logico-matematica e per l'area linguistica, quest'ultimo completato nel corso dell'anno scolastico 2016/2017.

1.4. Inclusione e differenziazione

Inclusione

La scuola ha realizzato il progetto *Prometheus* finalizzato a favorire l'individuazione precoce di alunni con DSA ed ha adottato il Piano di Inclusione di Istituto.

Recupero e potenziamento

Al recupero e al potenziamento sono dedicate le progettualità della scuola per il cui dettaglio si rinvia alle specifiche sezioni del presente documento. In questa sede, tuttavia, è opportuno rimarcare che si è scelto di dedicare le attività di Arricchimento dell'Offerta Formativa (AOF) al potenziamento e le progettualità a valere sui fondi del Piano Operativo Nazionale (PON) al recupero. Saranno inoltre ripristinati i progetti di introduzione al pensiero computazionale in orario curricolare e di studio assistito in orario extracurricolare, già previsti nel Piano triennale e sospesi nell'a.s. 2016/2017 per carenze nell'organico.

1.8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione

Nel corso dell'anno scolastico 2016-2017 tutti i docenti hanno partecipato ad alcune iniziative di autoformazione sul P.N.S.D.; i docenti di tecnologia hanno partecipato ad una specifica formazione su coding e robotica educativa presso "Città della Scienza"; tutti i docenti di Scuola dell'Infanzia hanno seguito le sessioni formative previste dal progetto "Emozioni per crescere".

Trenta docenti di scuola primaria hanno partecipato ad uno specifico corso di formazione sulla valorizzazione dell'autonomia scolastica attraverso lo sviluppo delle competenze per la costruzione del curricolo in matematica a cura dell'Associazione Anima, Ente accreditato dal MIUR.

All'avvio dell'anno scolastico 2017/18 tutti i docenti di Tecnologia della Scuola Primaria hanno partecipato ad un seminario sull'utilizzo del software Scratch a cura dell'Animatore digitale d'Istituto.

1.9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Collaborazione con il territorio

La scuola ha siglato accordi di rete territoriale, sia rinnovando la partecipazione alla rete del CTI territoriale, sia sottoscrivendo gli accordi di rete di Ambito. La scuola si è accreditata come sede di tirocinio per gli studenti del corso di laurea in "Scienze della Formazione Primaria" dell'Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa" di Napoli. Con lo stesso Ateneo è stato sottoscritto uno specifico protocollo d'intesa per la realizzazione del percorso di ricerca-azione "Se mi ascolto mi scopro" che coinvolgerà alunni, docenti e genitori delle classi terze per un triennio a partire dall'a.s. 2017/2018.

1.10. Priorità e traguardi triennali

Si riportano di seguito nuovamente priorità e traguardi del RAV, già presenti nel Piano Triennale, esclusivamente per facilitare la lettura del presente documento, la cui progettualità è ovviamente in stretta connessione con queste ultime:

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITÀ	TRAGUARDO
2) Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Ricondurre alla media nazionale i dati relativi alla differenza tra e nelle classi con particolare attenzione alla matematica e alle classi seconde.	Approssimare i dati relativi alla varianza (tra/dentro) delle prove di matematica nelle classi II alla media nazionale restando in un <i>range</i> di +/- 10%
4) Risultati a distanza	Attribuire ad una delle FF.SS. specifico incarico di monitoraggio degli esiti degli scrutini degli alunni in uscita al primo anno di scuola sec. I grado.	Monitorare l'ammissione alla classe seconda del 100% degli alunni in uscita iscritti nelle scuole del Comune di Mugnano di Napoli.
MOTIVAZIONE DELLA SCELTA I dati relativi agli esiti degli alunni nelle prove INVALSI mostrano con chiarezza che nelle classi seconde si verificano alcune anomalie nella distribuzione degli alunni per livello, nonché nelle percentuali relative alla varianza tra e dentro le classi. Tali evidenze possono essere indice di livelli di <i>cheating</i> superiori alla media sulle quali occorre intervenire. Per tale motivo si ritiene opportuno rivedere le modalità di somministrazione e di tabulazione delle prove. Inoltre, si evidenzia una particolare difficoltà da parte degli alunni nelle prove di matematica. In tal senso, si ritiene opportuno potenziare le competenze degli alunni nell'ambito logico-matematico istituendo un'apposita commissione per la progettazione di un curriculum di scuola di matematica. Con riferimento, invece, ai risultati a distanza, si evidenzia una fortissima criticità: la scuola non monitora gli esiti degli alunni nel primo anno dopo il completamento del percorso di scuola primaria. Si tratta di un gap evidente che è necessario colmare cominciando ad effettuare una sistematica rilevazione dei risultati (in termini di ammissione/non ammissione all'anno successivo) degli alunni in uscita al completamento del primo anno di scuola secondaria di primo grado. Tale rilevazione consentirà, infatti, di disporre di un ulteriore ma fondamentale parametro sul quale misurare la qualità dell'offerta didattica della nostra scuola.		

1.11.Obiettivi di Processo annuali

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO
1) Curricolo, progettazione e valutazione	Istituzione di gruppi di lavoro con l'obiettivo di costruire un curricolo di scuola.
3) Inclusione e differenziazione	Istituzione di una commissione per la costruzione di un percorso di inclusione a livello di istituto.
7) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Individuazione di un referente per i rapporti col territorio: creazione di una rete di scuole e di un gruppo stabile di confronto interistituzionale.
MOTIVAZIONE DELLA SCELTA La costituzione di un gruppo di lavoro per la costruzione di un curricolo di scuola va nella direzione di migliorare gli esiti degli alunni nelle prove INVALSI, nonché di ricondurre le differenze tra e dentro le classi a percentuali in linea con quelle nazionali. In quest'ultima direzione va anche l'istituzione di uno specifico gruppo di lavoro dedicato alle tematiche relative all'inclusione: la personalizzazione degli interventi didattici unitamente ad un'azione mirata a specifici gruppi di livello, infatti, può contribuire a ridurre le differenze all'interno delle singole classi di scuola primaria ma anche consentire un più significativo coinvolgimento degli alunni con bisogni educativi speciali. L'individuazione di un referente per i rapporti con il territorio, infine, potrà presidiare due importanti criticità: da un lato, la costituzione di una rete delle scuole del territorio faciliterà il monitoraggio degli esiti degli alunni; dall'altro, il confronto continuo con i diversi attori del territorio sia di parte pubblica che del privato sociale, garantirà la disponibilità di un costante scambio interistituzionale e multiprofessionale su tutti i principali temi della vita scolastica degli alunni.	

2. Le azioni: Il Piano di Miglioramento (PdM)

Restano fermi anche gli obiettivi del Piano di Miglioramento (PdM), già allegato al Piano triennale, che si ripropongono sinteticamente qui di seguito, mentre sono state aggiornate le azioni collegate a ciascun obiettivo in ragione dei risultati già conseguiti, da un lato, e delle mutate esigenze/condizioni, dall'altro.

Obiettivi di processo
Obiettivo 1: Potenziamento delle pratiche inclusive Istituzione di una commissione per la costruzione di un percorso di inclusione a livello di istituto, con il fine di realizzare una strategia comune e condivisa per la personalizzazione degli interventi in favore degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), mediante un lavoro con gruppi di livello più piccoli dell'intera classe.
Obiettivo 2: Definizione di un curriculum di scuola Istituzione di gruppi di lavoro con l'obiettivo di costruire un curriculum di scuola per rendere più omogenea ed efficace l'azione didattica della scuola nei confronti degli apprendimenti degli alunni. Tale obiettivo si propone di migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI) e di appianare le differenze oggi riscontrabili tra i diversi alunni all'interno delle singole classi e tra le classi parallele della scuola.
Obiettivo 3: Radicamento territoriale Individuazione di un referente per i rapporti col territorio: creazione di una rete di scuole e di un gruppo stabile di confronto interistituzionale. Tale obiettivo risulterà fondamentale sia per facilitare il monitoraggio dei risultati dei nostri alunni in uscita, sia per migliorare il radicamento territoriale e le sinergie con le altre scuole e istituzioni del territorio.

Segue una tabella con le azioni previste per il corrente anno scolastico in funzione della realizzazione degli obiettivi appena menzionati. Per una descrizione dettagliata delle attività menzionate nella seguente tabella si rimanda al **paragrafo 3.5**:

Obiettivo 1	Obiettivo 2	Obiettivo 3
Realizzazione di interventi finalizzati al recupero e alla lotta alla dispersione scolastica a valere sulle risorse del Piano Operativo Nazionale (PON)	Implementazione del curricolo di area linguistica e di quello di area logico-matematica.	Prosecuzione del lavoro di consolidamento, manutenzione e ampliamento degli accordi di rete e attivazione del protocollo con l'Università.
	Realizzazione Progetti A.O.F. per il potenziamento delle competenze degli alunni (per il dettaglio cfr. par.3.5)	Monitoraggio esiti alunni: ripetizione dell'indagine sui voti in uscita in Italiano, Matematica e Lingua Straniera.
Prosecuzione delle attività del progetto <i>Prometheus</i> per l'individuazione precoce degli alunni con DSA	Realizzazione di uno specifico percorso formativo per l'attuazione del percorso di ricerca-azione "Se mi ascolto mi scopro" (cfr. par.3.5)	Giornate di apertura al territorio: Mercatino di Natale OPEN DAY Uscite sul territorio

3. Scelte didattiche, disciplinari e progettuali

In questo capitolo sono inserite le scelte operate in ordine al curricolo di scuola (assunte anche in ragione di alcune mutate condizioni), alle strategie per l'inclusione e vengono descritti i progetti e le attività da realizzare, sia in coerenza con impegni precedentemente assunti, sia in coerenza con le priorità ed i traguardi fissati per il triennio.

3.1. Le discipline

Solo le quinte a trenta ore (vedere verbali collegio)

Il Regolamento in materia di autonomia scolastica consente alle Istituzioni scolastiche di definire i curricoli e le quote orarie riservate alle diverse discipline in modo autonomo e flessibile sulla base delle reali esigenze formative degli alunni.

Coerentemente con le priorità del RAV e le azioni del PdM e nel rispetto del regolamento in materia di autonomia scolastica, il POF Triennale stabiliva un incremento del monte ore settimanale delle attività d'insegnamento per tutte le classi della scuola primaria da 27 a 29 ore settimanali, dedicando le 2 ore settimanali in più al potenziamento del curricolo logico-matematico-scientifico. Tuttavia, a causa dell'indisponibilità di un'ala del plesso Sequino, interessata da un intervento di manutenzione straordinaria, non è stato possibile attuare, per il corrente a.s. 2017-2018, la prevista innovazione. E' stato stabilito tuttavia di incrementare l'orario settimanale delle sole classi quinte a 30 ore, coerentemente con le scelte progettuali e la disponibilità di Organico. Pertanto, si opera con la seguente articolazione disciplinare:

CLASSI	1^	2^	3^	4^	5^
ITALIANO	8	8	6	6	6
INGLESE	1	2	3	3	3
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	2	2	1	1	2
CORPO E MOVIMENTO	1	1	1	1	1
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	2	2	2
MATEMATICA	7	6	6	6	8
SCIENZE	1	1	2	2	2
TECNOLOGIA E INFORMATICA	1	1	1	1	1
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2	2	2
Totale ore	27	27	27	27	30

3.2. Il curricolo di istituto

Quest'anno il gruppo di lavoro appositamente costituito lavorerà in stretta collaborazione con la Commissione valutazione al fine di revisionare i criteri e gli indicatori di valutazione, anche in funzione delle già menzionate divergenze con i voti attribuiti ai nostri alunni al primo anno di scuola secondaria di primo grado.

La commissione, inoltre, lavorerà alla revisione dei curricoli delle altre discipline in funzione di una maggiore trasversalità degli insegnamenti.

3.5. Progetti ed attività

Scelte derivanti da priorità e obblighi assunti negli anni precedenti

Per il corrente anno scolastico, restano in essere le seguenti progettualità, per il cui dettaglio si rimanda al Piano Triennale:

- Progetto Trinity
- Sport di Classe
- Visite Guidate e uscite sul territorio
- Progetti di Circolo (in quota 20% del curriculum obbligatorio ex art.8 DPR 275/99 – DM 13/06/2006)
- Progetto continuità.

Quest'ultima progettualità, quest'anno, è stata aggiornata come riportato nella scheda seguente:

Progetto CONTINUITÀ: Un seme per la legalità



Il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria è un momento molto importante per alunni, genitori e insegnanti, perché è l'occasione in cui si chiude un triennio di amicizie e di scoperte, ma è soprattutto un segno di crescita del bambino.

Con questo progetto di continuità verticale si intende promuovere in modo positivo il passaggio degli alunni, affinché possano trovare nella Scuola Primaria l'ambiente e le condizioni più favorevoli per realizzare un percorso formativo completo.

Quest'anno, il progetto affronterà una tema molto nobile e sentito sul territorio: LA LEGALITA', in un comune, quello della nostra istituzione scolastica, dove è ancora vivo il triste ricordo della tragica storia del giovane "Alberto Vallefucio" vittima innocente della camorra.

In sua memoria, con una cerimonia istituzionale, un plesso della nostra scuola, che ospita i bambini dell'Infanzia, sarà intitolata a suo nome. Occasione questa per avvicinare i bambini alla legalità e al bene comune, sviluppando in essi un il senso civico e la cittadinanza attiva.

I destinatari delle attività saranno gli alunni delle classi quinte, prime e i bambini di cinque anni del nostro circolo didattico.

SCUOLA PRIMARIA

PROGETTO AOF: "CREANDO S'IMPARA"



Obiettivi:

Gli alunni interessati a questo progetto frequentano la classe prima di scuola primaria e quindi mediamente hanno 6 anni. In considerazione di ciò verranno proposte molteplici attività manuali di potenziamento delle personali capacità espressive. Le attività permetteranno loro di misurarsi con diversi materiali e tecniche al fine di migliorare la precisione e la coordinazione oculo-manuale, migliorare le prassi e la motricità fine, utilizzare ed affinare le proprie doti di concentrazione, pazienza, attenzione. Oltre alle attività finalizzate alla costruzione di manufatti di vario genere, si coglieranno occasioni come festività tradizionali nel corso dell'anno scolastico o eventuali proposte interdisciplinari per motivare il lavoro dei bambini (Ad es. origami per favorire le abilità matematico-geometriche).

Destinatari:

Il progetto è destinato agli alunni delle classi PRIME dei plessi Sequino e San Giovanni, divisi in due gruppi da 20 unità per un totale di 40 alunni.

PROGETTO AOF: “NATURAL...MENTE SCUOLA”



PREMESSA

Il progetto intende sensibilizzare l'alunno al rispetto dell'ambiente, all'importanza della raccolta differenziata e all'uso del riciclaggio per formare in lui una mentalità ecologica.

L'alunno dovrà dunque prendere consapevolezza dei cambiamenti avvenuti nell'ambiente in cui viviamo e delle problematiche odierne; acquisire comportamenti idonei a salvaguardare non solo il territorio, ma il pianeta intero; maturare comportamenti finalizzati a prendersi cura del verde in quanto risorsa per il benessere dell'uomo e al recupero di tutto ciò che si può ancora usare o riutilizzare.

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Conoscere il fenomeno dell'inquinamento.
- Comprendere l'importanza di agire in modo responsabile.
- Conoscere le cause che rendono necessaria la raccolta differenziata.
- Comprendere l'importanza del riciclaggio.
- Riappropriarsi del proprio ambiente.

DESTINATARI

Il progetto si rivolge ad un gruppo di 20/25 alunni delle classi TERZE.

PROGETTO AOF: "SCACCO MATTO"



PREMESSA

Gli scacchi, lo sport della mente per eccellenza, sono al tempo stesso un gioco, una scienza, un'arte e un linguaggio universale in grado di unire il mondo e le generazioni. Coinvolgendo varie dimensioni dello sviluppo del bambino, gli scacchi sono adatti per progetti educativi e rieducativi indirizzati a diverse fasce di età – prescolare (scuola dell'infanzia) e scolare (scuola primaria e secondaria di primo grado).

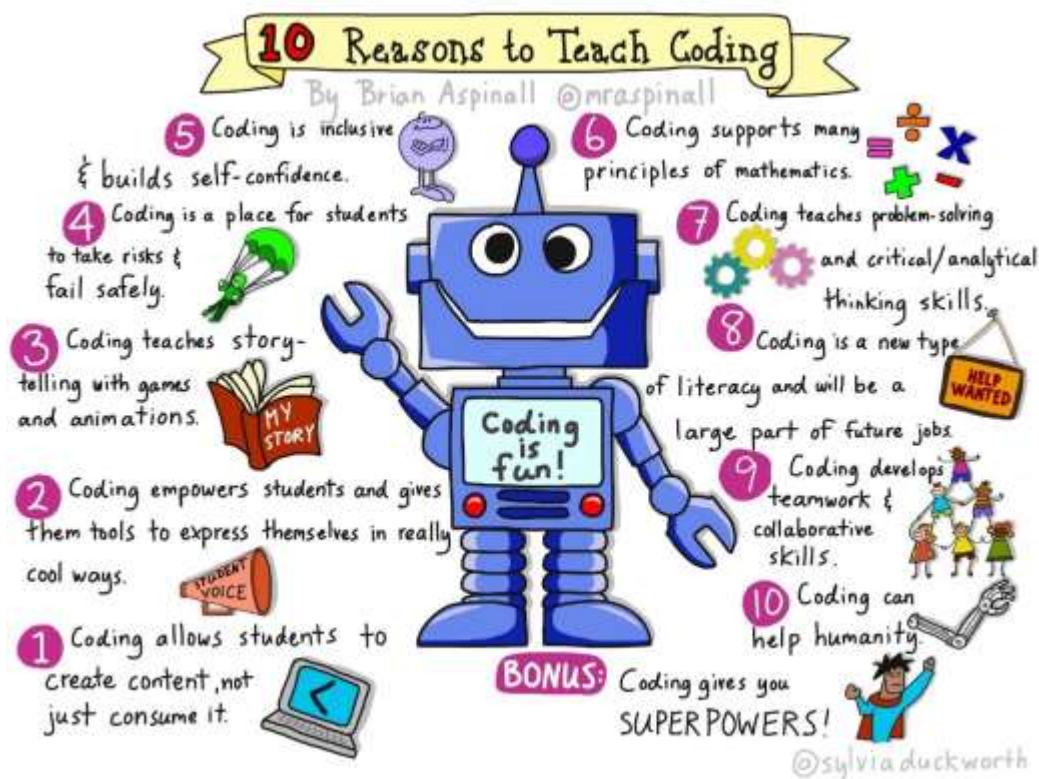
Il percorso formativo prevede di:

- Educare alle regole e al senso sociale e di comunità;
- Stimolare il pensiero e la libera espressione responsabile come valore in sé, al di là delle competenze scacchistiche acquisite;
- Favorire la progressiva maturazione dell'identità e della coscienza di sé;
- Favorire lo sviluppo dell'autonomia individuale;
- Valorizzare le potenzialità di ciascun alunno;
- Favorire la relazione con gli altri nel riconoscimento e nel rispetto dell'altrui diversità;
- Accrescere il senso critico ed autocritico (valutazione ed autovalutazione simbolica);
- Sviluppare gradualmente le capacità di analisi, valutazione, sintesi e organizzazione delle attività e degli interessi personali;
- Creare una continuità educativa e valoriale scuola-famiglia;
- Garantire lo sviluppo delle competenze culturali fondamentali;
- Favorire la continuità e l'unitarietà dei saperi e dei linguaggi culturali di base.

DESTINATARI

Il progetto è destinato agli alunni delle classi SECONDE dei plessi Sequino e San Giovanni, divisi in due gruppi da 20 unità per un totale di 40 alunni. Con i fondi PON saranno inoltre attuati due ulteriori moduli di 30 ore per n.18 alunni per modulo.

PROGETTO AOF: “Piccole variAzioni” - Percorso di *coding*



PREMESSA

Il percorso proposto come arricchimento dell’offerta formativa (AOF) mira pertanto, attraverso il *coding*, a favorire la creatività, ad aiutare i bambini ad essere maggiormente consapevoli delle proprie risorse personali ma anche a valorizzare le differenze individuali che emergono nelle scelte divergenti all’interno delle esercitazioni pratiche. Al termine del percorso ogni alunno partecipante avrà appreso i primi rudimenti del pensiero computazionale, primo passo per interagire in maniera più consapevole con i dispositivi tecnologici non più da semplici fruitori, ma anche per incrementare la capacità di risolvere problemi che è trasversale a tutte le discipline. Non si tratta, dunque, di insegnare ai bambini a programmare, ma di arricchire il loro bagaglio di strumenti utili a pensare, riflettere, imparare.

DESTINATARI

Il progetto si rivolge a due gruppi di 20/25 alunni delle classi QUARTE di scuola primaria per un totale di circa 50 bambini coinvolti. Con i fondi PON saranno attuati due ulteriori moduli di 30 ore, ciascuno dei quali destinato a n.19 alunni.

PROGETTI PON FSE 2014-2020



Nel corso dell'a.s. 2016/2017, la scuola ha candidato alcune proposte progettuali a valere sui Fondi Strutturali Europei nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE).

In particolare, sono stati presentati specifici progetti relativi ai seguenti avvisi pubblici:

1. Avviso pubblico "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio"
2. Avviso pubblico per il potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell'offerta formativa.
3. Avviso pubblico per lo sviluppo del pensiero computazionale, della creatività digitale e delle competenze di "cittadinanza digitale", a supporto dell'offerta formativa.
4. Avviso pubblico per la realizzazione di progetti di potenziamento delle competenze di cittadinanza globale.

Per quanto riguarda i progetti candidati agli avvisi di cui ai precedenti punti da 2 a 4, alla data di approvazione del presente documento, la scuola è ancora in attesa dell'esito delle procedure di valutazione da parte del MIUR.

Con riferimento, invece, alla proposta presentata per partecipare all'avviso di cui al precedente punto 1, la scuola ha ottenuto il finanziamento richiesto per il **progetto "LA SCUOLA SIAMO NOI"** che si articola nei seguenti moduli:

Codice identificativo progetto	Titolo progetto		
10.1.1.1A-FSEPON-CA-2017-58	LA SCUOLA SIAMO NOI		
Sottoazione	Modulo	Titolo modulo	Descrizione
10.1.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti	Potenziamento delle competenze di base	ScriviAmo 1	Vedi scheda pag. 19
10.1.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti	Potenziamento delle competenze di base	ScriviAmo 2	
10.1.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti	Potenziamento delle competenze di base	Numeri in gioco 1	Vedi scheda pag. 20
10.1.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti	Potenziamento delle competenze di base	Numeri in gioco 2	
10.1.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti	Potenziamento delle competenze di base	Numeri in gioco 3	
10.1.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti	Innovazione didattica e digitale	Bip bip coderobot 1	Percorso di coding previsto anche nei progetti A.O.F. di cui a pag. 17
10.1.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti	Innovazione didattica e digitale	Bip bip coderobot 2	
10.1.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti	Educazione motoria; sport; gioco didattico	Fai la mossa giusta 1	Introduzione al gioco degli scacchi (vedi scheda A.O.F. pag. 16)
10.1.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti	Educazione motoria; sport; gioco didattico	Fai la mossa giusta 2	

Modulo “scriviAmo”



Il progetto, realizzato con fondi PON, si propone il potenziamento delle competenze di base in italiano per stimolare gli alunni partecipanti ad una maggiore motivazione allo studio attraverso il miglioramento del rendimento scolastico.

L’iniziativa si propone di stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio, offrendo loro l’opportunità di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare e innalzare il tasso di successo scolastico.

OBIETTIVI

- Creare relazioni positive nel gruppo mediante la condivisione e la capacità di ascolto dell’altro;
- Acquisire le funzioni linguistiche: personale, descrittiva, argomentativa;
- Creare dei buoni lettori;
- Rafforzare la padronanza grammaticale e sintattica;
- Potenziare il patrimonio lessicale;
- Acquisire padronanza della strumentalità della lettura utile all’esatta comprensione dei contenuti;
- Riconoscere nella lettura uno strumento di documentazione e di educazione permanente;
- Avvicinarsi alla conoscenza di autori della tradizione letteraria e poetica nazionale;
- Avvicinarsi alla conoscenza di poeti della tradizione letteraria e poetica dialettale;
- Conoscere e comprendere il linguaggio giornalistico;
- Conoscere e interpretare il linguaggio dei mass media;
- Interpretare messaggi espliciti e occulti della pubblicità.

Grazie ai fondi PON saranno realizzati n. 2 moduli di 30 ore per due gruppi (rispettivamente di 19 e 23 alunni).

Modulo “Numeri in gioco”



Il progetto, realizzato con fondi PON, mira a sviluppare le competenze chiave in matematica, in particolare si propone di avviare gli alunni a saper organizzare il proprio modo di ragionare, ad argomentare e ad affrontare problemi acquisendo forme espressive caratteristiche della matematica e saper descrivere e simbolizzare la realtà utilizzando il linguaggio e gli strumenti matematici.

Il percorso mira a sviluppare le competenze chiave in matematica, in particolare si propone di avviare gli alunni a saper organizzare il proprio modo di ragionare, ad argomentare e ad affrontare problemi acquisendo forme espressive caratteristiche della matematica e saper descrivere e simbolizzare la realtà utilizzando il linguaggio e gli strumenti matematici.

OBIETTIVI

- a) Approfondire il concetto di numero e della sua struttura.
- b) Utilizzare semplici linguaggi logici.
- c) Ordinare dati e fare previsioni
- d) Comprendere globalmente strutture geometriche, riconoscerne alcuni elementi costitutivi e saperli misurare

Grazie ai fondi PON saranno realizzati n.3 moduli di 30 ore per tre gruppi di 23 alunni.

Progetto CLIL (Content Language Integrated Learning)



Il CLIL è un approccio metodologico che consiste nel trasmettere contenuti non linguistici, ma propri di una disciplina, in una lingua straniera (LS): le ricerche, infatti, confermano che per i giovanissimi sarebbe utile una grande esposizione nella LS, simile a quella avuta per l'acquisizione naturale della lingua madre; poiché non ci sono risorse per programmi di immersione nella LS, pratiche di CLIL possono concorrere all'aumento delle ore di esposizione alla seconda lingua, oltre che fornire opportunità più significative per praticarla.

La Commissione Europea ne sottolinea i benefici di seguito riportati:

- Costruisce una conoscenza ed una visione interculturale;
- Sviluppa abilità di comunicazione interculturali;
- Migliora le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orale;
- Permette agli studenti un maggior contatto con la lingua obiettivo;
- Non richiede ore aggiuntive di insegnamento;
- Completa le altre materie invece che competere con loro;
- Diversifica i metodi e le pratiche in classe;
- Aumenta la motivazione degli studenti.

Nella scuola "G. Sequino" sono proposti moduli tematici CLIL, in diverse discipline, che combinano una crescita delle competenze comunicative della lingua e competenze disciplinari: all'interno di ciascun ambito disciplinare vengono selezionati contenuti significativi da presentare o approfondire in LS in cui linguaggio e contenuti si integrano facilmente.

FINALITÀ

- Arricchire il piano linguistico, cognitivo e relazionale.
- Usare la lingua inglese in modo autentico cioè ad un livello cognitivo più profondo.
- Aprire l'insegnamento/apprendimento ad una dimensione europea ed internazionale.
- Promuovere la conoscenza interculturale.

L'ESPERIENZA

Gli alunni possono imparare facendo esperienze con la lingua straniera, senza un esplicito insegnamento della grammatica a priori, ma nel rispetto di maggiore "autenticità".

La lingua straniera diventa un'altra lingua per "imparare ad imparare" i contenuti di altre discipline per pensare, per fare, per parlare, per comunicare.

Le discipline sono presentate non in modo "espositivo", cioè astratto e decontestualizzato, ma in modo esperienziale: gli input visivi e l'esperienza concreta rendono comprensibile lo stimolo.

Il linguaggio è opportunamente calibrato sull'età dei bambini e ciascuna attività viene presentata con l'ausilio di mezzi visivi, audiovisivi, gestuali unitamente al Code-Switching, che consiste nel passare da un codice linguistico ad un altro per chiarire ulteriormente un concetto e per verificarne l'esatta comprensione, e al Total Physical Response che introduce la LS a partire dall'esecuzione di istruzioni verbali, i comandi, associati al movimento corrispondente.

Gli alunni sono coinvolti in attività di ascolto e comprensione accompagnati dal linguaggio gestuale, da schemi, da grafici, da poster, avviandosi progressivamente alla produzione di brevi risposte e verbalizzazioni in LS.

Programma “Frutta e verdura nelle Scuole”



La scuola ha ottenuto l'adesione al progetto Frutta nelle scuole finalizzato ad aumentare il consumo di frutta e verdura da parte dei bambini e ad attuare iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari e una nutrizione maggiormente equilibrata, nella fase in cui si formano le loro abitudini alimentari.

OBIETTIVI:

- Incentivare il consumo di frutta e verdura tra i bambini compresi tra i sei e gli undici anni di età;
- Offrire ai bambini più occasioni ripetute nel tempo per conoscere e “verificare concretamente” prodotti naturali diversi in varietà e tipologia, quali opzioni di scelta alternativa, per potersi orientare fra le continue pressioni della pubblicità e sviluppare una capacità di scelta consapevole; le informazioni “ai bambini” saranno finalizzate e rese con metodologie pertinenti e relative al loro sistema di apprendimento (es: laboratori sensoriali).

STRUMENTI:

- Distribuzione di prodotti ortofrutticoli da consumare durante l'intervallo;
- Dare agli alunni informazioni sulle caratteristiche dei prodotti ortofrutticoli, in termini di qualità, aspetti nutrizionali, stagionalità, territorialità e rispetto dell'ambiente.

PIANO NAZIONALE Scuola digitale

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), documento di indirizzo del Miur per il lancio di una strategia di innovazione della scuola italiana e del suo sistema educativo nell'era digitale, prevede la realizzazione di svariate azioni nei seguenti ambiti:



La nostra scuola realizza attività di formazione sul Piano in favore dei docenti a cura dell'Animatore Digitale e attività di formazione specifica su Coding e Robotica educativa in partenariato con Fondazione Idis – Città della Scienza. Inoltre, grazie al contributo della Polizia Postale, si organizzano giornate di sensibilizzazione delle famiglie sulla sicurezza digitale. Per il corrente anno scolastico è prevista l'attuazione di iniziative di autoformazione a cura dell'Animatore Digitale sull'utilizzo dell'ambiente di programmazione per bambini "Scratch".

PROGETTO “ADOTTA UNA VITTIMA INNOCENTE: ALBERTO VALLEFUOCO”



Nell'a.s. 2015-2016, Il Dirigente Scolastico, ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, ha emanato l'Atto di indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, all'interno del quale ha stabilito, tra l'altro, che tra le priorità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa vi è il “Potenziamento Umanistico – Socio Economico e per la legalità. Nello stesso documento, il Dirigente ha stabilito che le strategie educative e didattiche devono tenere conto dell'educazione alla legalità quale strumento di promozione del rispetto di regole e norme.

Tali priorità, desunte dal Piano di Miglioramento (PdM), sono state successivamente declinate nelle progettazioni annuali e nelle programmazioni educative delle singole interclassi e intersezioni, all'interno delle quali sono previste specifiche azioni di promozione della cultura della legalità.

In particolare, nell'a.s. 2016/17, le classi quinte hanno partecipato al concorso annuale indetto dalla Fondazione Giovanni e Francesca Falcone e dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in vista della commemorazione delle Stragi di Capaci e Via D'Amelio.

Grazie a tale iniziativa, gli alunni hanno avuto l'occasione di riflettere sull'importanza di assumere un ruolo da protagonisti nella crescita civile e morale del Paese, proprio attraverso la partecipazione attiva e l'impegno in prima persona per la legalità. L'impegno degli alunni, in tale direzione, ha condotto all'organizzazione di un'iniziativa di sensibilizzazione sul territorio grazie alla quale è stata avviata una sinergia con l'Associazione Libera, cui la scuola ha stabilito di aderire stabilmente con delibera del Collegio dei Docenti n. 4 dell'11/10/2016.

Quest'anno, ancora una volta gli alunni delle classi quinte saranno impegnati nella realizzazione del progetto denominato “Adotta una vittima innocente: Alberto Vallefuoco” promosso dalla scuola con la collaborazione dell'Associazione Libera, della Fondazione POL.I.S. e del Coordinamento Campano Familiari delle Vittime Innocenti di criminalità. L'iniziativa, che prevede l'intitolazione di uno dei plessi della scuola ad Alberto Vallefuoco, costituirà per gli alunni un'importante occasione di impegno e di approfondimento sui temi dell'educazione alla legalità democratica ed alla cittadinanza attiva e li sosterrà nella costruzione di un futuro di legalità e di sviluppo sostenibile per il nostro territorio. Si prevede la realizzazione di incontri con esperti sui temi della legalità e la realizzazione di laboratori in orario curricolare.

PROGETTO “LA SCUOLA BALLA”



Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) prevede, tra l’altro, la valorizzazione dell’attività motoria quale strumento mediante il quale accompagnare i bambini alla scoperta del corpo e della corporeità e al potenziamento dell’espressività attraverso il movimento e le stimolazioni sensoriali.

Attraverso semplici attività ludiche tutti gli alunni imparano a leggere, capire e interpretare i messaggi provenienti dal corpo proprio e altrui, per giungere ad affinare le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti, la capacità di orientarsi nello spazio, di muoversi e di comunicare con la mimica.

Per tali motivi, all’interno della complessiva offerta formativa, sono state inserite specifiche proposte da intendersi quali “strumenti ausiliari” al lavoro quotidiano dei docenti perché l’esperienza-gioco con il proprio corpo, con la musica e il ritmo possano agevolare i bambini nella presa di coscienza delle proprie possibilità e capacità.

“La scuola balla”, progetto approvato dal Collegio dei Docenti con Delibera n.5 adottata nella seduta del 29 giugno 2017, prevede la realizzazione di attività di avviamento alla danza in favore degli alunni della scuola primaria da svolgersi in orario extrascolastico presso i locali della palestra del plesso “Sequino”.

L’aspetto educativo e formativo delle attività sportive che, opportunamente strutturate ed articolate in adeguati percorsi di apprendimento, possono essere in grado di:

- Concorrere allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali;
- Favorire lo sviluppo cognitivo, stimolando la capacità di iniziativa e di risoluzione dei problemi;
- Costituire un prezioso supporto alla didattica, soprattutto quando tale attività è mirata ad un totale coinvolgimento delle scolaresche senza distinzione alcuna, ad un pieno inserimento di tutti gli alunni.

Il progetto sarà realizzato con la collaborazione dell’ASD “Cuba latin Dance” attraverso la concessione alla stessa dei locali della palestra del plesso Sequino in orario extracurricolare.

PROGETTO “LETTURA”



Avvicinare i bambini al libro ed alla lettura oggi è molto più difficile che nel passato, visti gli strumenti elettronici e digitali che hanno a disposizione. È quindi opportuno che la scuola, pur essendo aperta e pronta ad accogliere le innovazioni tecnologiche ed informatiche ed a sfruttarle ai fini di uno sviluppo integrale delle abilità e delle competenze degli alunni, si concentri sul confronto tra bambino e libro e sull'importanza della lettura.

Un percorso di lettura è uno strumento che consente di affrontare in modo indiretto, insolito e trasversale le discipline dell'area linguistico-espressiva e di tutti gli altri ambiti.

Per far scaturire un autentico amore per il libro e per la lettura, è indispensabile che le motivazioni e le spinte si sviluppino su un vissuto emozionale positivo, mediante il quale la lettura, da un fatto meccanico, si trasformi in un gioco divertente, creativo e coinvolgente.

Occorre quindi trasformare la lettura da richiesta, anche pressante, fatta agli alunni, in un'interessante offerta e considerarla momento essenziale della programmazione didattica. Per avvicinare i ragazzi ai libri bisogna innanzitutto che l'insegnante sia un lettore.

Il nostro Istituto, pertanto, senza tralasciare gli aspetti cognitivi, si propone di migliorare ed accrescere competenze socio-affettive degli alunni mediante percorsi trasversalmente integrati al Curricolo scolastico.

La scelta del genere letterario dei testi e le varie attività didattiche, si articoleranno e diversificheranno secondo la fascia di età a cui verranno proposte e, in base al contesto in cui si “opera” ed ai bisogni formativi rilevati nelle singole classi, si porranno un'unica chiara e precisa finalità: educare il bambino a conoscere, vivere e condividere il proprio mondo emotivo.

L'utilizzo di strumenti metodologici quali lo sfondo integratore, *circle-time*, *role-play*, *tutoring*, e l'utilizzo di vari linguaggi espressivi permetteranno di accrescere nei bambini le competenze necessarie per conquistare una maggiore consapevolezza e stare meglio con se stessi e con gli altri.

Per stimolare l'interesse alla lettura, anche nel corso dell'anno scolastico 2017/2018 saranno attivati:

- il prestito presso le biblioteche dei plessi Sequino e San Giovanni.
- progetti differenziati in base all'età degli alunni (scuola dell'infanzia; classi prime e seconde; classi terze; classi quarte e quinte).

PROGETTO “SE MI ASCOLTO ... MI SCOPRO”



Gli alunni delle classi terze saranno impegnati nella realizzazione del progetto di ricerca-azione “**Se mi ascolto mi scopro**” in collaborazione con l’Università degli Studi “Suor Orsola Benincasa” di Napoli. L’iniziativa prevede lo svolgimento in classe di attività laboratoriali sulle emozioni finalizzate a favorire l'esplorazione e l'elaborazione da parte degli alunni del proprio mondo emozionale e relazionale e a prevenire fenomeni di bullismo. I laboratori si svolgeranno in orario curricolare e potranno vedere la partecipazione di esperti dell’università.

FINALITA’

Le finalità del progetto sono da considerarsi come esito di un processo che riguarda contemporaneamente alunni, docenti e genitori che a diverso livello saranno guidati a:

- Favorire l'esplorazione e l'elaborazione del mondo emozionale e relazionale.
- Consolidare la conoscenza di sé e delle proprie capacità.
- Favorire la conoscenza e l'espressione delle proprie emozioni e la comprensione di quelle altrui.
- Riconoscere le differenze e valorizzarle come risorsa.
- Favorire la comprensione di strategie per gestire e risolvere conflitti.

OBIETTIVI

- Essere consapevole del proprio stato emotivo.
- Esprimere e controllare le proprie ed altrui emozioni (empatia).
- Conoscere e discriminare le emozioni.
- Valutare l'intensità dei sentimenti.
- Riflettere sui comportamenti e sulle modalità comunicative all'interno della classe.
- Riconoscere e affrontare comportamenti negativi (insulti, dispetti, imposizioni, prepotenze, cattiverie).
- Facilitare gli scambi comunicativi di gruppo.
- Migliorare il clima relazionale all'interno della classe.

PROGETTO “JUDO”



Il Progetto Judo nasce con l'obiettivo di contribuire al benessere, alla promozione di sani stili di vita ed all'evoluzione sociale dei giovani alunni, proponendo loro la disciplina del Judo, non solo come Sport, ma anche come metodo educativo per lo sviluppo dell'individuo in età evolutiva.

Il Progetto, adeguando, differenziando e modulando metodologie e contenuti della disciplina del Judo, vuole contribuire allo sviluppo completo ed armonico della personalità dei bambini. I programmi proposti, distinti, progressivi e gradualmente, vengono predisposti secondo itinerari metodologici commisurati all'età, delineando una pratica scolastica divertente e soprattutto sicura, coerentemente con una convinta adesione alle direttive del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

FINALITÀ

- Proporre il Judo come strumento didattico in grado di contribuire, in armonia con altri insegnamenti, ad un equilibrato sviluppo di tutte le aree della personalità degli alunni;
- Proporre un percorso di benessere psico-fisico da assumere quale costume culturale permanente e come mezzo per lo sviluppo dell'intelligenza motoria
- Migliorare le capacità di apprendimento ed il livello di concentrazione dell'Alunno che, grazie alla disciplina del Judo, sviluppa un'organizzazione mentale in grado di regolare sequenze psico-motorie, favorendo, quindi, la propensione ad assumere processi decisionali con differente grado di responsabilità.
- Promuovere valori educativi per il bambino, funzionali in particolare al miglioramento delle relazioni sociali, del rispetto e dell'autocontrollo.
- Favorire l'inclusione dei bambini diversamente abili in un contesto di sport e divertimento; il gioco come attività sportiva e di squadra rappresenta per il bambino diversamente abile una modalità per sviluppare abilità motorie e cognitive, per sperimentare ruoli e sviluppare la creatività.

PROGETTO “SPORT DI CLASSE”



Sport di Classe è il progetto nato dall’impegno congiunto del Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca (MIUR), del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per promuovere l’educazione fisica fin dalla scuola primaria e favorire i processi educativi e formativi delle giovani generazioni. Il progetto di educazione motoria coinvolge tutte le classi per un’ora al mese, a cura del docente titolare, affiancato da un esperto in possesso di Laurea in Scienze Motorie o di diploma I.S.E.F.

Il percorso prevede l’applicazione di un protocollo unico a livello nazionale e gli esiti vengono monitorati a cura dell’esperto.

L’iniziativa si propone di favorire la crescita culturale, civile e sociale dei giovani, sviluppata attraverso un’attività motoria e sportiva scolastica, che insegni soprattutto corretti stili di vita. Lo sport infatti è riconosciuto una valida strategia contro il fenomeno del bullismo e un aiuto nei confronti di personalità fragili e poco strutturate dal punto di vista emozionale e affettivo.

Il modello di intervento delineato ha l’obiettivo di:

- 1) Motivare le giovani generazioni all’attività fisica;
- 2) Coinvolgere tutte le scuole primarie d’Italia;
- 3) Rivedere il modello di *governance* dell’educazione fisica a scuola per garantire maggiori sinergie e coordinamento tra i Promotori del progetto.

SCUOLA DELL'INFANZIA

PROGETTO “Accoglienza a piccoli passi verso la nostra scuola”



L'ingresso a scuola segna, per il bambino e la bambina, il passaggio ad una vita più autonoma dalla famiglia, non priva però, di implicazioni emotive, tali da meritare, da parte del contesto scolastico, un'attenzione e un'accoglienza adeguata. Accogliere significa riconoscere il mondo interiore di ogni singolo bambino/a dare spazio ai suoi progetti e alla sue ipotesi, rispettare i suoi tempi e bisogni. Dargli la possibilità di giocare, creare relazioni con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. Quindi, il Progetto Accoglienza si propone di offrire ai bambini/e che affrontano per la prima volta l'esperienza dell'inserimento nella Scuola dell'Infanzia, una situazione serena di relazioni, di gioco, di esperienza e di interesse verso i propri bisogni, nell'ottica successiva della strutturazione del percorso formativo.

FINALITÀ:

Accogliere i neo iscritti alla scuola dell'infanzia e rendere piacevole il ritorno ai bambini già frequentanti favorendo:

1. Un graduale ambientamento;
2. La conoscenza delle persone presenti nell'ambiente scolastico;
3. La conoscenza degli ambienti;
4. L'adattamento ai ritmi scolastici.

OBIETTIVI GENERALI

- Fare in modo che il bambino si senta accettato ed ascoltato;
- Stimolare il bambino ad avere fiducia in sé e negli altri;
- Favorire il clima di reciproca fiducia tra genitori e scuola;
- Conoscenza degli ambienti in modo sereno;

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere l'ambiente scolastico (neo iscritto)
- Conoscere ed accettare i ritmi scolastici (neo iscritti)
- Istituire e consolidare un rapporto positivo con i compagni ed insegnanti (tutti i bambini)
- Riconoscere e consolidare la propria appartenenza ad un gruppo (tutti i bambini)
- Conoscere e condividere alcune norme di comportamento (tutti i bambini)

COMPETENZE

- Conosce il proprio nome, quello dei compagni e delle insegnanti
- Sa orientarsi nell'ambiente scolastico, conosce il nome delle sezioni e di alcuni luoghi
- Conosce il simbolo della sezione, il proprio contrassegno ed il proprio gruppo di appartenenza
- Rispetta le regole concordate con l'insegnante
- Memorizza canti e filastrocche.

ATTIVITÀ PROPOSTE

- Giochi liberi ed organizzati nel piccolo e nel grande gruppo
- Attività creative e manipolative
- Inizio del racconto “**Le avventure di Trasp**” storia di un aquilone, che ci accompagnerà durante tutto il percorso dell'anno;
- Costruzione del personaggio guida.

PROGETTO ARTE



L'incontro dei bambini con l'arte è occasione per guardare con occhi diversi il mondo che li circonda. I bambini esprimono pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività: l'arte orienta questa propensione, educando al piacere del bello e al sentire estetico.

Il progetto si svolgerà nel laboratorio atelier allestito appositamente per attività manuali ed espressive.

OBIETTIVI:

- osservare, esplorare, manipolare e scoprire i colori e i loro molteplici significati
- manipolare e trasformare materiali esplorando diverse forme espressive
- conoscenza del corpo
- sperimentare varie tecniche espressive
- riprodurre e inventare segni, linee e forme
- analizzare verbalmente un'opera d'arte, esprimendo opinioni e sentimenti
- sviluppare l'immaginazione e la fantasia
- utilizzare correttamente i vari strumenti

METODOLOGIA:

- pittura con varie parti del corpo
- pittura con diversi materiali
- esperimenti con acqua e carta colorata
- creare carta pesta
- riproduzione di opere d'arte
- espressioni di emozioni in riferimento ad un'opera
- giochi con i colori primari
- creazione dei colori secondari
- giochi di mescolanza di colori
- emozioni che suscitano un certo colore
- la figura umana nell'arte
- il paesaggio nell'arte
- il puntinismo e il futurismo (punti, linee e forme geometriche)
- collage con diversi tipi di carta
- l'arte nel cibo (Arcimboldo)
- la tecnica del graffito
- il tangram

VERIFICA:

- La valutazione dei bambini verrà effettuata attraverso l'osservazione e la sperimentazione delle varie tecniche pittoriche che identificheranno il bambino nel saper leggere e interpretare un'immagine artistica o un'opera d'arte
- Importante sarà valutare le capacità grafico/pittoriche richieste dalle varie attività, riconoscendo se il bambino è in grado di effettuare scelte di colore e di tecniche idonee al soggetto da rappresentare.

PROGETTO MUSICA



L'educazione musicale tende a promuovere e realizzare una serie di attività motorie, d'ascolto, d'invenzione e interpretazione sonora che sviluppano nel bambino il senso dell'armonia, del ritmo e del timbro, avviandolo ad importanti esperienze personali e di gruppo.

Avvicinare i bambini alla Musica con una mirata azione educativa è una rilevante scelta che può influire sul loro sviluppo psico-fisico ed emozionale: il bambino sperimenta liberamente ed esprime se stesso, sviluppando particolari capacità, quali il saper direzionare l'attenzione uditiva, il discriminare gli stimoli sonori in base alle loro caratteristiche e il modulare movimento, respiro e voce in un canto o in una danza, godendo così di un'esperienza educativa che favorirà la sua formazione e il suo sviluppo globale.

OBIETTIVI:

- percepire e apprendere i ritmi basilari della musica
- coordinare i movimenti del proprio corpo seguendo una base musicale
- individuare i vari strumenti musicali presentati e riconoscerli nel suono
- saper eseguire semplici accompagnamenti ritmici con gesti-suono
- imparare a conoscere il significato di specifici termini musicali

METODOLOGIA:

- giochi con la voce
- canti e filastrocche
- costruzione di strumenti musicali
- sonorizzazione di trame narrative
- ascolto di suoni e rumori
- ascolto guidato di musica strutturata
- giochi di movimento per la scoperta di regole musicali
- giochi per acquisire il "rispetto del silenzio"
- ascolto guidato di musiche prodotte dal vivo o registrate

VERIFICA:

- si osserverà se il bambino ha acquisito le capacità ritmiche in riferimento ad una tipologia di musica e se è in grado di utilizzare correttamente i diversi strumenti musicali che gli vengono proposti

PROGETTO PSICOMOTORIO



Le finalità di questa attività consentono al bambino di acquisire il pieno controllo degli schemi motori di base e lo sviluppo dello schema corporeo attraverso il gioco strutturato, libero e simbolico. Garantisce una corretta percezione spazio-temporale in rapporto al sé e agli altri.

OBIETTIVI:

- orientare alla percezione e alla conoscenza di sé
- favorire la socialità e la vita di relazione
- acquisire autonomia e sicurezza di sé
- trasmettere al bambino il piacere e l'importanza dell'attività motoria
- riconoscere il "sé corporeo" e le sue abilità
- individuare il concetto di spazio e la relazione degli oggetti tra loro
- favorire la socializzazione attraverso giochi collettivi
- sviluppare le capacità tattica-logica-organizzativa-collaborativa
- sviluppare la ritmizzazione e la coordinazione

METODOLOGIA:

- giochi corporei
- giochi di squadra (con i grandi)
- percorsi con piccoli attrezzi
- giochi per coordinazione oculo – manuale

VERIFICA:

- osservazione sperimentale e rispetto della consegna data (comprensione rispetto alle regole dei giochi e alle attività)

PROGETTO INGLESE "HELLO FRIENDS!"



Tra i traguardi per lo sviluppo delle competenze della Scuola dell'Infanzia si sottolinea l'importanza di fornire ai bambini occasioni nelle quali possano apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica e il confronto con lingue diverse, da qui il senso di un progetto educativo didattico di inglese, già sperimentato positivamente nell'anno scolastico 2016/17.

OBIETTIVI:

- favorire l'acquisizione della lingua inglese
- favorire lo sviluppo di capacità di base (area comunicativa/interpersonale/ludica) propedeutiche all'acquisizione di competenze comunicative
- favorire la curiosità verso un altro popolo e un'altra lingua, riconoscendo l'esistenza di codici comunicativi diversi
- sviluppare la capacità di socializzazione
- sviluppare e potenziare le abilità di comunicazione gestuale
- riconoscere e riprodurre suoni della lingua inglese

METODOLOGIA:

- l'intero progetto sarà svolto quotidianamente in un clima di gioco in momenti strutturati all'interno delle attività di routine.
- il bambino verrà stimolato all'apprendimento della lingua inglese attraverso canzoni e giochi da lui già conosciuti in italiano.

VERIFICA:

In particolare si osserverà:

- il livello di partecipazione alle attività dei bambini rispetto alle proposte effettuate
- il grado di memorizzazione
- la capacità di comprensione delle consegne

PROGETTO AMBIENTE: "UN ANNO IN GIARDINO"



Anche per quest'anno scolastico il giardino è stato il nostro progetto di intersezione. L'esperienza svolta uscendo una volta a settimana a contatto con la terra, ha nutrito e contagiato la vita in sezione tanto da rendere naturale la comparsa di svariate attività di giardinaggio che si potevano compiere anche al chiuso. E' stata un'attività coinvolgente e pervasiva. Proprio questa sua forza ci ha convinte quest'anno a scegliere il tema del giardino anche per la progettazione didattica: davvero un anno in giardino!!

Il giardino della Scuola dell'Infanzia diverrà un vero spazio educativo, "un'aula decentrata" dalla quale trarre l'input per osservare e sperimentare, nel quale il bambino agisce, osserva, lavora e sperimenta concretamente...

FINALITA'

"L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza." (Indicazioni per il curricolo 2012).

La finalità è soprattutto quella di insegnare l'ecologia profonda ai bambini in età scolare, facendo vivere loro l'esperienza diretta di come si coltiva la terra e quindi di come nascono i cibi vegetali.

- Stimolare le motivazioni al coinvolgimento e alla partecipazione
- Promuovere nel bambino lo sviluppo di acquisizione percettivo- logico-scientifico
- Stimolare un'attività di manipolazione con fini esplorativi-percettivi
- Favorire la collaborazione e la cooperazione
- Imparare ad amare e rispettare l'ambiente naturale

OBIETTIVI SPECIFICI 3/4/5 anni

- Manipolare ed utilizzare materiali naturali (acqua, terra, sabbia, semi, bulbi...)
- Relazionarsi con un ambiente e materiali nuovi
- Occuparsi della coltivazione delle piante all'esterno: giardino
- Eseguire alcune fasi della coltivazione (preparazione del terreno)
- Osservare le piante in diversi ambienti
- Cogliere uguaglianze e differenze fra semi, piante ed altri materiali utilizzati
- Conoscere alcune parti della pianta e del fiore

METODOLOGIA

E' importante premettere che il percorso metodologico, come avviene quando si cerca di percorrere la strada della ricerca-azione, è da costruire in itinere attraverso l'interazione dei protagonisti del progetto: bambini-adulti-ambiente.

Si seguiranno comunque alcune fasi operative che tendono a realizzare una circolarità fra percezione sensoriale, cognitiva, motricità e ambito relazionale, in un rapporto corpo-mente il più possibile unitario ed equilibrato.

Le prime fasi, l'esplorazione dei materiali e la manipolazione, costituiranno l'elemento fondamentale del progetto.

PROGETTO SULLE ESPERIENZE MANIPOLATIVE: “MANI IN CARTA”



L'attività di manipolazione risponde al bisogno del bambino di conoscere la realtà attraverso il contatto diretto con gli elementi naturali e i diversi materiali; permette di esercitare la manualità fine, arricchire le percezioni sensoriali, scoprire le possibilità d'uso dei materiali; consente inoltre di scaricare le tensioni e di essere costruttori attivi. Si prenderà in considerazione un materiale presente nella vita quotidiana di ciascuno: la carta, cercando di scoprire le caratteristiche diverse di essa, di utilizzarla in modo creativo sia essa carta crespata, velina, cartapesta. L'attività di laboratorio, pertanto, sarà finalizzata alla sperimentazione di tecniche, strumenti e approcci diversi di rappresentazione in modo che ciascuno trovi la modalità che gli consente di esprimersi meglio. Tutte le attività saranno introdotte da Cartina, marionetta realizzata usando diversi tipi di carta.

OBIETTIVI

- Manipola in maniera libera diversi tipi di carta (toccare, strappare, appallottolare, incollare);
- Rielabora in maniera creativa il materiale messo a disposizione (piegare, trapuntare, accartocciare);
- Usa i materiali a disposizione seguendo un percorso intenzionale (tagliare, assemblare);
- Rielabora in maniera creativa.

METODOLOGIA

L'intero percorso sarà improntato su una didattica laboratoriale che vedrà i bambini protagonisti attivi del loro percorso di crescita. Il progetto prevede un percorso di esperienze manipolative con materiali duttili e plastici; è indirizzato ai bambini per sperimentare e per esplorare a livello corporeo-sensoriale. In questo tipo di attività è importante il ruolo delle insegnanti, facilitatore dell'esperienza: di volta in volta si preoccupa di organizzare l'attività, predisponendo lo spazio e i materiali. L'attività di manipolazione deve essere centrata non tanto sul risultato finale, sul prodotto del bambino, quanto sull'esperienza, sul piacere di sperimentare in autonomia i materiali.

ATTIVITA'

- Attività di manipolazione di materiali duttili e informi;
- Scoperta delle caratteristiche e delle trasformazioni dei materiali;
- Attività di sperimentazione di diverse tecniche pittoriche:
- Tecnica del timbro, delle impronte, dello spruzzo, del soffio;
- Composizione libera ed assemblaggio dei diversi materiali messi a disposizione per creare nuovi oggetti.

VERIFICA

L'osservazione e la verifica sono strumenti particolarmente importanti essi infatti ci permettono di monitorare le nostre proposte man mano che vengono realizzate. Così facendo le attività possiamo renderle sempre più vicine agli interessi ed ai bisogni educativi dei bambini. **Si osserveranno:**

- la partecipazione;
- la capacità di cooperare;
- l'elaborazione;
- le scoperte e le invenzioni personali;
- il grado di evoluzione delle realizzazioni grafiche, manipolative;
- la coordinazione fine-motoria;
- l'uso dei materiali e - la conoscenza delle tecniche.

PROGETTI SPECIFICI PER IL GRUPPO DEI GRANDI

Da Ottobre 2017, il gruppo dei grandi sarà impegnato nell'attività di letto-scrittura.

PROGETTO LETTO – SCRITTURA: “VADO IN PRIMA”



La Scuola dell'Infanzia non si assume il compito di insegnare l'attività di lettura e di scrittura, ma crea condizioni che permettano ai bambini di avvicinarsi alla lingua scritta secondo un approccio motivante e ludico.

OBIETTIVI:

Far familiarizzare i bambini con le forme convenzionali del codice scritto

- riconoscere numeri, forme geometriche
- acquisire una maggiore autonomia corporea
- sviluppo della motricità fine della mano
- usare correttamente lo spazio del foglio per realizzare un elaborato
- riconoscere le lettere
- sviluppare l'autonomia nella gestione degli spazi e dei materiali

METODOLOGIA:

- giochi con le rime
- attività strutturata al tavolo
- attività ludiche con giochi di parole e conteggi
- memorizzazione di filastrocche e canzoni
- ascolto di racconti per sviluppare l'orientamento temporale
- giochi di società

VERIFICA:

In particolare, sarà osservata la capacità di rispettare la consegna nei tempi e modi definiti dall'insegnante e la capacità di gestire autonomamente i propri oggetti.

Le giornate di apertura al territorio

Il 16 dicembre sarà riproposto il tradizionale appuntamento con il **“Mercatino di Natale”**: vengono esposti e venduti manufatti artigianali realizzati dai nostri alunni della scuola Primaria e dai bambini della scuola dell’Infanzia con la collaborazione dei docenti e dei genitori, resi coprotagonisti dell’iniziativa. Viene inoltre organizzata la **lotteria** con il contributo degli sponsor del territorio che mettono in palio dei bellissimi cesti natalizi contribuendo, in questo modo, alla raccolta fondi da destinare all’acquisto di suppellettili per la scuola e/o per altre iniziative deliberate dal Consiglio di circolo.

Il 17 gennaio 2018 la scuola si apre al territorio per dare un saggio della propria offerta formativa. I genitori e i cittadini tutti possono assistere alle lezioni e accedere ai laboratori guidati dagli alunni delle classi quinte di scuola primaria. Si tratta di un’importante occasione, meglio nota come **Open Day**, in cui l’utenza può sperimentare in prima persona quello che di solito può solo leggere sui documenti o ascoltare dai racconti di alunni e docenti e scegliere così in maniera più consapevole al momento dell’iscrizione.

4. Fabbisogno di personale

Determinazione dell'organico dell'autonomia

Le scelte disciplinari, progettuali e organizzative del presente Piano triennale saranno perseguite attraverso l'organico dell'autonomia. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del POF con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento. Il personale ATA concorre alla realizzazione del POF intervenendo sulle dimensioni organizzative, logistiche e di supporto.

Personale docente				Personale A.T.A.	
Infanzia		Primaria			
Comune	23	Comune	47	DSGA	1
Sostegno	7	L2	1	Assistenti Amministrativi	6
IRC	1	Sostegno	22	Collaboratori Scolastici	17
		IRC	4		

Si precisa che il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno tiene conto del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricula e agli spazi di flessibilità, nonché del numero di alunni con disabilità, ferma restando la possibilità istituire ulteriore posti comuni di sostegno in funzione dell'eventuale incremento del numero di iscritti, ovvero di posti in deroga secondo la normativa vigente.

L'organico di potenziamento, di cui alla L.107/2015, concorrerà alla realizzazione delle attività che prevedono l'incremento dell'orario di funzionamento mediante ulteriori giornate di apertura pomeridiana nonché alla realizzazione di attività didattiche di potenziamento/recupero in orario curriculare mediante l'articolazione flessibile dei gruppi classe, oltre alla copertura del monte ore di supplenze brevi stimato su serie storica. Per il funzionamento a regime delle attività di cui al presente piano saranno necessarie n.7 unità secondo il seguente schema:

N. unità organico di potenziamento	Monte ore annuale da CCNL	Monte ore annuale di programmazione	Monte ore annuale di laboratori di recupero potenziamento in orario curricolare	Monte ore annuale di apertura pomeridiana extracurricolare	Monte ore annuale per supplenze brevi su serie storica
7	5594 h	466 h	2331 h	1399 h	1399 h

5. Scelte organizzative e gestionali

5.1. Funzionamento orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'orario della scuola dell'infanzia è articolato in cinque giorni settimanali (dal lunedì al venerdì):

dalle 8.15 alle 13.15 per le sezioni a tempo ridotto (25 ore settimanali)

dalle 8.15 alle 16.15 per le sezioni a tempo prolungato (40 ore

settimanali) I plessi che ospitano le sezioni dell'infanzia sono i seguenti:

- plesso Murelle - plessi S. Giovanni / Quattro Martiri

Tempo Ridotto	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Tempo Prolungato	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven
8.15 – 9.15						8.15 – 9.15					
9.15 – 10.15						9.15 – 10.15					
10.15 – 11.15						10.15 – 11.15					
11.15 – 12.15						11.15 – 12.15					
12.15 – 13.15						12.15 – 13.15					
13.15 – 14.15						13.15 – 14.15					
14.15 – 15.15						14.15 – 15.15					
15.15 – 16.15						15.15 – 16.15					

SCUOLA PRIMARIA

L'orario della scuola primaria è articolato in cinque giorni settimanali (dal lunedì al venerdì):

Classi 1^e – 2^e – 3^e – 4^e (27 ore settimanali)

LUN. dalle 8.30 alle 13.30

MAR.- VEN. dalle 8.00 alle 13.30

	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven
8.00 – 9.00	Ingresso h 8.30				
9.00 – 10.00					
10.00 – 11.00					
11.00 – 12.00					
12.00 – 13.00					
13.00 – 13.30					

I plessi che ospitano le classi della scuola primaria sono i seguenti:

Plesso Sequino - Plesso Murelle - Plesso San Giovanni - Plesso Di Vittorio (classi terze di Sequino)

Le **classi 5^e** sono attualmente ospitate nella Scuola Secondaria di Primo Grado “L. Cirino” e osservano il seguente orario:

LUN. dalle 8.30 alle 16.30

MAR.- VEN. dalle 8.00 alle 13.30

	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven
8.00 – 9.00	Ingresso h 8.30				
9.00 – 10.00					
10.00 – 11.00					
11.00 – 12.00					
12.00 – 13.00					
13.00 – 13.30					
13.30 – 14.30					
14.30 – 15.30					
15.30 – 16.30					

5.2. Classi - sezioni - alunni

SCUOLA PRIMARIA PLESSI	GLI SPAZI	UTENZA	CLASSI
"G. Sequino" Via Roma, 80	5 aule, biblioteca, uffici di segreteria e di direzione, palestra, cortile, giardino.	110 alunni	5
"Murelle" Via Murelle	7 aule, laboratorio scientifico, laboratorio ceramica, spazio polifunzionale, laboratorio linguistico e multimediale, laboratorio musicale, area	126 alunni	7
"Di Vittorio" Via Di Vittorio	4 aule	89	4
"Cirino" Via Murelle	5 aule 1 auletta polifunzionale	92	5
"San Giovanni" Via Colombo	15 aule, laboratorio multimediale, laboratorio ceramica, laboratorio scientifico, palestra, area esterna.	298 alunni	15
		Tot 715 alunni	Tot 36
SCUOLA DELL'INFANZIA PLESSI	GLI SPAZI	UTENZA	SEZIONI
"Sequino-Murelle" Via Murelle	6 aule, spazio polifunzionale, Area esterna attrezzata	159 alunni	6
"San Giovanni" Via Colombo	8 aule Area esterna attrezzata	192 alunni	8
		Tot 351 alunni	Tot 14

5.3. Le risorse umane: i docenti

Docenti Scuola Infanzia a.s. 2017/2018

POSTO COMUNE: N. 23			SOSTEGNO: N. 7		
1	AGNESE	ANNA	1	BARRETTA	ANGELA MARIA
2	BARBERISI	TERESA	2	CARRANO	AGNESE
3	CAMERLINGO	MARIA CONSIGLIA	3	D'AUSILIO	TERESA
4	CAPASSO	FRANCESCA	4	SANSONE	ANNAMARIA
5	CAPONE	TERESA	5	TORRENTE	GIULIA
6	CRISPINO	TERESA	RELIGIONE: N. 1		
7	DE LUCA	CONCETTA	1	MERCATO	VINCENZA
8	DE MAGISTRIS	NICOLETTA			
9	DI GUIDA	MARIA ROSARIA			
10	ESPOSITO	ANNA			
11	GALLO	GABRIELLA			
12	GRASSO	MARIA GIUSEPPA			
13	IOVINE	LOREDANA			
14	IRACE	ELENA			
15	LICCARDO	ROSARIA			
16	MARRA	ANGELA			
17	NEBBIA	MARIA			
18	PALMA	GIUSEPPINA			
19	PETITO	MARIAROSARIA			
20	RICCIO	CLARA			
21	RUSSO	PATRIZIA			
22	SANSONE	CARMELA			
23	TAFURI	STEFANIA			

Docenti Scuola Primaria a.s. 2017/2018

POSTO COMUNE: N. 47			LINGUA INGLESE: N. 1		
1	AMORUSO	GIUSEPPINA	1	CARRASCO	CRISTINA
2	AVALLONE	MARIA	RELIGIONE: N. 4		
3	AVALLONE	TERESA	1	BARBONI	ANNUNZIATA
4	BOVE	TIZIANA	2	DI LANNO	CLAUDIA
5	BOVE	VINCENZA	3	IMPERATORE	ROSA
6	BUCCINO	MARIA	4	SALZANO	MARIA
7	CAPASSO	AURELIANA	SOSTEGNO: N. 22		
8	CAPASSO	ROSARIA	1	BIANCO	MICHELA
9	CARDONE	ANTONIETTA	2	DE ANGELIS	RENATA
10	CARDONE	GIUSEPPINA	3	DE ROSA	PASQUALINA
11	CHIANESE	MARIA TERESA	4	DELLA CORTE	CARMELA
12	CONTE	CECILIA	5	DI CICCIO	GIULIO
13	D'ORSI	MARIA ROSARIA	6	DI FIORE	ANTONIA
14	DE BENEDETTO	TERESA	7	FERRILLO	TERESA
15	DE LIDDO	MARIA CRISTINA	8	FONTANELLA	FRANCESCA
16	DE LISO	GIOVANNA	9	GARGIULO	MONICA
17	DE MARTINO	ASSUNTA	10	GRASSO	ANNA MARIA
18	DE MARTINO	MARINA	11	IORIO	MARIA GRAZIA
19	DE ROSA	BEATRICE	12	LANERO	MARIA
20	DE STEFANO	SILVIA	13	LICCARDO	FILOMENA
21	DEL CORE	ANNA	14	LICCARDO	RAFFAELLA
22	DEL CORE	MARIA	15	MIRAGLIA	ANTONELLA
23	DEL CORE	ROSALBA	16	POMMELLA	ROSALBA
24	DI MARINO	PALMA ROSARIA	17	RUFFO	MARIAROSARIA
25	DI NARDO	ROSA MARIA	18	RUSSO	ANNA MARIA
26	FERRARA	ROSA	19	SORRENTINO	CATERINA
27	GUARINO	MARIA RAFFAELA	20	TUFO	FLORA
28	GUARINO	MARIA RITA	21	VASTARELLA	FILOMENA
29	IAZZETTA	AMELIA	22	VASTARELLA	GIROLAMO
30	LAUDONIA	MARA	23	ZARA	LOREDANA
31	LICCARDO	ANNAMARIA			
32	MAGNACCA	FRANCESCA			
33	MAGNACCA	VINCENZA			
34	MANNA	LAURA MARIA			
35	MARONO	CENZINA			
36	MARRONE	MARIANNA			
37	MIGLIACCIO	ANGELA			
38	PALAZZO	LUCIA			
39	PARACOLLI	ANNA			
40	PENNACCHIO	CARMELA			
41	PENNETTA	MICHELA			
42	RUSSO	ROSA			
43	SELLITTO	ASSUNTA			
44	SEVERINO	ANNA			
45	SILVESTRI	MARIA CONCETTA			
46	SPINA	MARIA			
47	VENITTOZZI	PATRIZIA			
48	ZERRONE	FORTUNA			

DSGA

Susanna Guarracino

PERSONALE AMMINISTRATIVO

Area didattica: Labriola Mariagrazia

Affari generali e protocollo: Russomanno Salvatore

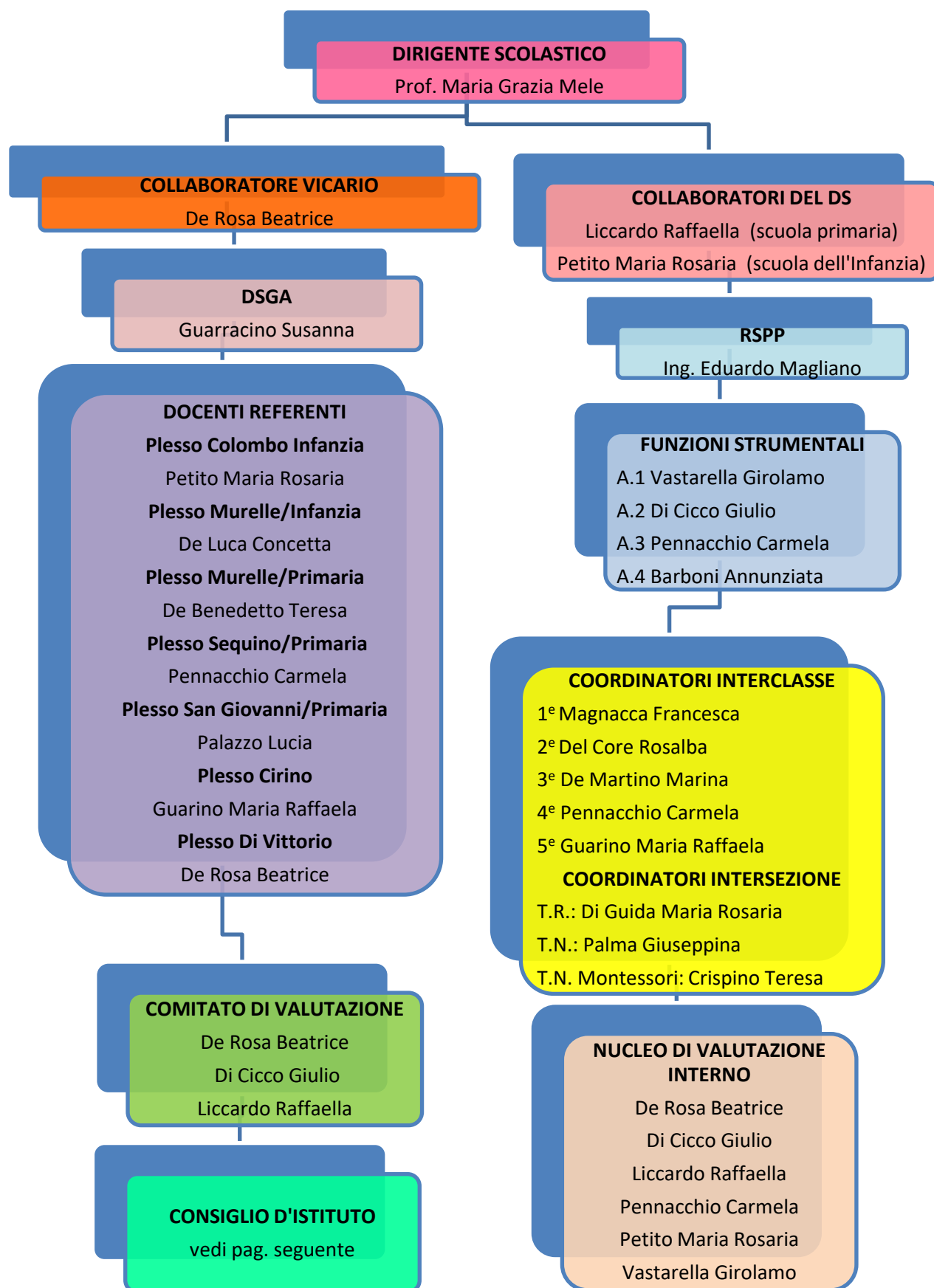
Gestione del personale: Napolano Nicolina - Oratore Giuseppina

Contabilità e gestione magazzino: Grasso Anna - Felaco Castrese

COLLABORATORI SCOLASTICI

Capuozzo Pasqualina – Cerullo Maria – Di Lella Caterina – Felaco Maria – Guarino Filogamo Anna –
Marzano Salvatore – Mele Rita – Nappo Concetta – Pecorella Claudio – Pirongino Vincenza – Renzi Alfredo –
Russo Carmela – Sarnataro Gerarda – Vallefuego Biagio

5.4. Organigramma



CONSIGLIO D'ISTITUTO

Dirigente Scolastico

M.G. Mele

Presidente

C. De Stasio

Vicepresidente

C. Palladino

Componente genitori

D. Casotti

R. Manzo

R. Minopoli

I. Presutto

V. Sarnataro

A. Sepe

Componente docente

T. De Benedetto

B. De Rosa

G. Di Cicco

M.R. Di Guida

G. Gallo

R. Liccardo

M. Marrone

G. Palma

Componente ATA

S. Guarracino

A. Grasso

Giunta Esecutiva

Dirigente Scolastico: M.G. Mele

D.S.G.A.: S. Guarracino

Componente docente: B. De Rosa

Componente ATA: A. Grasso

Componente genitori: D. Casotti - V. Sarnataro

5.5. Collaboratori del dirigente

De Rosa Beatrice 1° collaboratore

- Verifica mensile degli orari vigenti, a garanzia del buon funzionamento didattico, e adozione di eventuali correttivi necessari.
- Verifica quotidiana del registro di firme giornaliero, del rispetto dell'orario di servizio del personale docente e non docente e annotazione degli eventuali tempi da recuperare per il plesso Sequino-Murelle scuola primaria e scuola dell'infanzia.
- Gestione quotidiana delle sostituzioni interne dei docenti assenti di scuola primaria e di scuola dell'infanzia plesso Sequino- Murelle, mediante individuazione dei docenti incaricati delle sostituzioni e tenuta del registro all'uopo predisposto.
- Verifica quotidiana delle assenze dei docenti di scuola primaria e di scuola dell'infanzia ed eventuale nomina dei docenti supplenti.
- Raccordo con le FF.SS. preposte per il coordinamento di tutte le attività.
- Vigilanza sulle condizioni di sicurezza e di igienicità e prevenzione di situazioni a rischio, mediante un assiduo e costante raccordo con il servizio di prevenzione e protezione.
- Verifica del rispetto delle disposizioni richieste dalla Direzione, delle comunicazioni alle famiglie, della diffusione e custodia delle circolari e delle documentazioni prodotte dai gruppi di lavoro.
- Gestione e controllo attuazione riunioni OO.CC. e degli impegni programmati nel piano delle attività.
- Azione promozionale delle iniziative poste in essere nell'Istituto.
- Collaborazione nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, in accordo con strutture esterne all'Istituto.
- Sostituzione del dirigente, in caso di assenza o impedimento.
- Sportello ascolto
- Concessione di permessi brevi ai docenti, solo in caso di assenza del Dirigente Scolastico.
- Vigilanza sulle condizioni di sicurezza e di igienicità e prevenzione di situazioni a rischio, mediante un assiduo e costante raccordo con il servizio di prevenzione e protezione, in raccordo con il responsabile di plesso.
- Coordinamento dei referenti di plesso e del secondo collaboratore.

Liccardo Raffaella 2° collaboratore (con delega alle funzioni relative all'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali)

- Gestione aula multimediale plesso S. Giovanni in raccordo con la responsabile di plesso.
- Coordinamento dei gruppi tecnici per la revisione e la rielaborazione dei modelli PEI, PDF, Protocollo di osservazione e schede di verifica.
- Cura della documentazione e delle certificazioni alunni H.
- Coordinamento e gestione delle attività di orientamento e tutoraggio delle famiglie degli alunni in situazione di handicap e/o disagio e dei docenti loro assegnati.
- Rapporti con la ASL, servizi sociali, Ente Locale, associazioni, ecc., per quel che concerne l'area.
- Produzione dei materiali didattici e cura della documentazione relativa all'area.
- Concessione di permessi brevi ai docenti del plesso S. Giovanni, solo in caso di assenza del Dirigente Scolastico.

- Vigilanza sulle condizioni di sicurezza e di igienicità e prevenzione di situazioni a rischio, mediante un assiduo e costante raccordo con il Servizio di prevenzione e protezione, in raccordo con il responsabile di Plesso.
- Raccolta e controllo delle indicazioni fornite dai coordinatori di classe in merito alla scelta dei libri di testo.
- Organizzazione di eventi e manifestazioni, in accordo con strutture esterne all'Istituto.
- Coordinamento dei concorsi, gare, manifestazioni sul territorio.
- Collaborazione con il Dirigente Scolastico alla ricerca di sponsor per eventi, manifestazioni, investimenti in strutture didattiche dell'Istituto
- Sostituisce il dirigente, in caso di impedimento del docente vicario.

Petito Maria Rosaria 3° collaboratore

- Espletare nei plessi di Scuola dell'Infanzia funzione di coordinamento interno, di raccordo tra i plessi e l'ufficio di segreteria, di vigilanza sullo svolgimento regolare delle attività, collaborando quotidianamente con il DS.
- Coordinare i rapporti e la collaborazione fra i docenti il personale ATA operanti nei plessi.
- Coordinare la messa a punto dell'orario scolastico di plesso, in collaborazione con il DS (supplenze, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, compresenze ecc.).
- Curare, in collaborazione con la segreteria, l'organizzazione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione della scuola dell'infanzia.
- Mantenere rapporti con i genitori degli alunni.
- Sostituire il Dirigente Scolastico, in mancanza dei Collaboratori, nei casi di assenza o di impedimento dello stesso, con delega di firma.
- Partecipare alle riunioni dell'ufficio presidenza, dello staff del D.S.
- Collaborare con il Dirigente Scolastico per la gestione dei problemi della scuola dell'Infanzia nel suo complesso.
- Garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF.
- Essere punto di riferimento organizzativo.
- Riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Direzione o da altri referenti.
- Raccogliere e farsi portavoce di proposte, stimoli, lamentele, etc.
- Mediare, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola.
- Rappresentare il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola.
- Raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali.

5.6. Funzioni strumentali

Area d'Intervento 1: POF - Vastarella Girolamo

- P.O.F. aggiornamento dati e progetti.
- Indagini di gradimento (*customer satisfaction*) in raccordo con tutte le funzioni strumentali.
- Predisposizione inviti, *depliant*, cartellonistica, eccetera.
- Produzione dei materiali didattici e cura della documentazione relativa all'area.
- Cura e organizzazione dei progetti AOF in collaborazione con la vicaria.

Area d'Intervento 2: Supporto tecnologico - Di Cicco Giulio

- Supporto tecnologico.
- Gestione aula informatica e nuove tecnologie.
- Progettazione bandi nazionali, regionali e locali.
- Sito web.
- Registro elettronico.
- Cura e collaborazione del gruppo GLH unitamente al secondo collaboratore.

Area d'Intervento 3: Valutazione degli apprendimenti e autoanalisi d'istituto - Pennacchio Carmela

- Rapporti con INVALSI e digitazione on-line per le attività progettuali che lo richiedono – PON, POR, eccetera.
- Predisposizione modulistica e trascrizione file con il PC.
- Coordinamento gruppo di valutazione degli apprendimenti/Comparazione prove di verifica iniziali e finali.
- Indagini di gradimento (*customer satisfaction*) in raccordo con tutte le funzioni strumentali.
- Produzione dei materiali didattici e cura della documentazione relativa all'area.
- Registro elettronico.
- Responsabile di plesso.

Area d'Intervento 4: Alunni e continuità - Barboni Annunziata

- Pianificazione e coordinamento della continuità didattica scuola dell'infanzia-scuola primaria-scuola secondaria di primo grado.
- Coordinamento del gruppo di lavoro continuità.
- Cura del kit docente (registri, agenda).
- Raccolta e report verbali organi collegiali.
- Concorsi alunni plesso Sequino.
- Organizzazione spazi plesso Sequino –Murelle.
- Organizzazione eventi e manifestazioni.
- Produzione dei materiali didattici e cura della documentazione relativa all'area.

5.7. Gruppi di lavoro ed incarichi

Attività/Funzioni	Componenti	FF.SS/ Collaboratori di riferimento
Continuità	• Silvestri Mariaconcetta • Palma Giuseppina • Petito Maria Rosaria • De Luca Concetta • Mercato Vincenza • Guarino Maria Raffaella	• Barboni Annunziata
Attività Motoria	• Conte Cecilia	
Laboratorio di ceramica	• Di Lanno Claudia	
Esiti formativi e valutazione degli apprendimenti	• Guarino Maria Rita - classi 1^e • De Martino Assunta - classi 2^e • Laudonia Mara - classi 3^e • Capasso Aureliana - classi 4^e • Magnacca Vincenza - classi 5^e	• Pennacchio Carmela
Commissione elettorale	• Di Fiore Antonia (docente) • Ferrillo Teresa (docente) • Felaco Castrese (ass.te amministrativo) • Liccardo Raffaella (genitore)	
GLI (include GLH e gruppo di lavoro inclusione BES)	• Del Core Maria • De Rosa Pasqualina • Di Cicco Giulio • Gargiulo Monica	• Liccardo Raffaella
Curricolo	• Del Core Rosalba • De Martino Marina • Guarino Maria Raffaella • Magnacca Francesca • Pennacchio Carmela	• Palazzo Lucia
Nucleo valutazione interno	• De Rosa Beatrice • Di Cicco Giulio • Liccardo Raffaella • Pennacchio Carmela • Petito Maria Rosaria • Vastarella Girolamo	
Comitato di valutazione	• De Rosa Beatrice • Di Cicco Giulio • Liccardo Raffaella	
Referenti scuola infanzia	• De Luca Concetta • Petito Maria Rosaria	
Presidenti d'interclasse/intersezione	• 1^e Magnacca Francesca • 2^e Del Core Rosalba • 3^e De Martino Marina • 4^e Pennacchio Carmela • 5^e Guarino Maria Raffaella • T.R.: Di Guida Maria Rosaria • T.N.: Palma Giuseppina • T.N. Montessori: Crispino Teresa	

Animatore Digitale	• Di Cicco Giulio	
Team per l'innovazione	• De Rosa Beatrice • Iorio Mariagrazia • Liccardo Raffaella • Vastarella Girolamo (supporto tecnico)	
Commissione territoriale per il curriculum e la valutazione	• Barboni Annunziata • Pennacchio Carmela • Sorrentino Caterina	

5.8. Ufficio di segreteria

Il personale ATA contribuisce fattivamente alla vita dell'Istituzione scolastica rendendosi disponibile alla flessibilità del servizio necessaria per la realizzazione della complessità del Piano dell'Offerta Formativa nonché dei servizi all'utenza e all'assunzione dei maggiori oneri amministrativi che ne derivano.

La scuola individua e garantisce i seguenti fattori di qualità dei servizi amministrativi:

- Celerità delle procedure.
- Trasparenza.
- Informatizzazione dei servizi di segreteria.
- Flessibilità degli orari degli uffici a contatto con il pubblico.

Inoltre:

- Le operazioni di iscrizione si eseguono in tempo reale durante il normale orario di servizio, nel periodo e negli orari indicati da apposito avviso pubblico.
- Il rilascio dei certificati è effettuato in tempo reale o al massimo entro 3 giorni dalla richiesta, nel normale orario di apertura della segreteria al pubblico.
- Le cedole librarie vengono consegnate direttamente alle famiglie entro e non oltre il primo mese di lezione.
- Il documento di valutazione viene rilasciato in formato cartaceo e da quest'anno sarà possibile la visione digitale.

Infine:

- La scuola assicura all'utente la tempestività del contatto telefonico, la chiarezza e il garbo nelle risposte alle informazioni richieste.
- Presso l'ingresso è sempre presente e riconoscibile, un operatore scolastico in grado di fornire all'utenza le prime informazioni per la fruizione del servizio.
- Gli operatori scolastici indossano il cartellino di identificazione in maniera ben visibile per l'intero orario di lavoro.
- Gli uffici di segreteria rimangono aperti ininterrottamente dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 17,00.
- L'accesso al pubblico è garantito il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8,30 alle ore 10,30 e il martedì e giovedì dalle 15,00 alle 16,00.
- Il dirigente riceve tutti i giorni previo appuntamento.

6. La Formazione

Le proposte formative per il personale programmate per quest'anno scolastico riguardano alcuni fondamentali ambiti, quali le innovazioni introdotte dal Piano Nazionale Scuola Digitale, l'inclusione e il trattamento dei Bisogni Educativi Speciali, la didattica basata sulle competenze.

In particolare si segnalano le seguenti iniziative formative:

- **Se mi ascolto mi scopro** (percorso di ricerca-azione sull'importanza delle emozioni nella didattica che coinvolge i docenti delle classi terze).
- **Coding e robotica educativa** (percorso di alfabetizzazione al pensiero computazionale e alla robotica in favore dei docenti di tecnologia).
- Nel corrente a.s. i docenti beneficeranno della formazione erogata sulla base degli **accordi di rete** delle istituzioni scolastiche dell'Ambito 17, secondo il seguente schema:
 - COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (n. 4 docenti)
 - DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE (n. 4 docenti)
 - INCLUSIONE E DISABILITA' (n. 4 docenti)
 - LINGUA STRANIERA INGLESE (n. 4 docenti)
 - PREVENZIONE E SICUREZZA (n. 4 docenti)
 - BISOGNI CONDIVISI DI AMBITO (n. 4 docenti)
- Nell'ambito della formazione di Ambito relativa alla sottorete di scopo **"Inclusione e disabilità"**, ulteriori 15 unità di personale docente beneficeranno delle seguenti iniziative formative:
 - Programmare e valutare per competenze, innalzando la qualità dell'inclusione scolastica (n.6 docenti)
 - La valutazione e la valorizzazione dei bes (n.4 docenti)
 - Counselling breve e coaching scolastico (n.1 docente)
 - Out of silence (Verbalbehavior nei disturbi dello spettro autistico) (n.2 docenti)
 - La bottega delle parole (tecniche e metodologie della CAA) (n.2 docenti)